

Lodevole  
Municipio di Locarno  
Palazzo Marcacci  
**6600 Locarno**

Locarno, 30 giugno 2025

### **Navigazione lacustre: una gestione a discapito di lavoratori e utenza**

Recentemente, la Società Navigazione Lago di Lugano (SNL) ha comunicato alle parti sociali la disdetta “straordinaria” e immediata del contratto collettivo di lavoro (CCL), siglato dopo lo storico sciopero del 2018. Il termine “straordinaria” non ha valore giuridico secondo il diritto svizzero, sollevando gravi dubbi legali e contrattuali.

Il contesto storico è fondamentale: nel 2018, la Navigazione Lago Maggiore (NLM) licenziò 34 dipendenti a seguito della revisione delle concessioni italo-svizzere. Per salvaguardare posti e condizioni di lavoro, fu promesso un consorzio NLM–SNL per operare anche sul Verbano. I lavoratori reagirono con uno sciopero durato 20 giorni, risolto anche grazie all'intervento pubblico: 150'000 franchi dal Consiglio di Stato e 50'000 dalla Città di Locarno per garantire i salari. In cambio, le parti si impegnarono a negoziare un nuovo CCL – quello oggi disdetto.

In quel frangente l'Esecutivo cittadino si era impegnato ad adoperarsi “per trovare delle soluzioni condivise volte a mantenere e garantire gli impieghi e il servizio di navigazione nel bacino svizzero del Verbano. In particolare, il Municipio ritiene che sia anche parallelamente necessario un radicale rilancio dei servizi offerti dalla navigazione attraverso un miglior sfruttamento delle numerose potenzialità che il lago è in grado di offrire (ad esempio sviluppando le proposte per eventi privati e pubblici, proponendo gite tematiche sul lago, ecc.)”.

Le soluzioni condivise non sono state però durature e, nonostante il Comune di Locarno abbia stanziato 50'000 franchi per garantire la continuità del servizio nel 2018, la SNL ha sempre ostacolato l'applicazione piena di quel contratto scaturito dalle trattative post-sciopero: oggi, solo 5 dei lavoratori originari del Verbano sono ancora coperti da esso; gli altri sono soggetti al contratto del personale del Ceresio.

Un ulteriore problema riguarda l'utilizzo di personale formalmente assunto a Lugano ma impiegato stabilmente a Locarno, senza l'assoggettamento al CCL di Locarno. I sindacati hanno evidenziato che questa pratica viola la Legge sulla durata del lavoro (LDL) e relativa Ordinanza, e chiedono da tempo che tale personale sia correttamente assoggettato al contratto collettivo previsto per la sede di lavoro effettiva, al fine di garantire la tutela della salute e dei diritti dei dipendenti.

Rimane inoltre da approfondire a che punto siamo oggi nel potenziamento dello sfruttamento per i cittadini di Locarno e per il turismo del servizio di Navigazione del bacino svizzero del Verbano.

### **Domande:**

1. Se nel 2021 il Municipio, rispondendo a un'interrogazione di F. Sirica e cofirmatari, riteneva che "la Navigazione sul Lago Maggiore dovrebbe fare un salto di qualità", a 4 anni di distanza ci si ritiene soddisfatti della qualità del servizio? Il Municipio può ancora dire di sostenere il progetto della SNL? In quali termini e con quali modi vengono mantenuti i contatti con tale SA e chi valuta la qualità del servizio offerto?

2. Se, sempre in risposta all'interrogazione di cui sopra, si riteneva prematura una soluzione consortile insieme alle FART per la gestione del trasporto lacustre, in vista della scadenza della concessione per lo sfruttamento del trasporto lacustre prevista nel 2026:

A che punto sono le trattative per tale rinnovo? La soluzione di un consorzio che coinvolga le FART nella gestione della navigazione nel bacino svizzero del Lago Maggiore è oggi una strada che si potrebbe percorrere? C'è un dialogo con le FART per intraprenderla? La tematica della Navigazione del Lago Maggiore e su quale alternativa al trasporto pubblico su strada e su rotaia sia possibile, è sul tavolo delle discussioni nella Commissione Intercomunale dei Trasporti?

3. La manutenzione dei pontili lacuali è carente. L'Ufficio federale dei trasporti ha segnalato problemi strutturali, tra cui il caso del pontile di Magadino, chiuso temporaneamente a inizio stagione turistica per mancate riparazioni tempestive. Per quanto concerne la gestione dei pontili e la qualità dell'infrastruttura: qual è il ruolo della Città nel monitorare e garantire la sicurezza e l'operatività dei pontili? In che stato sono i pontili della Città di Locarno? Chi è incaricato della valutazione del loro stato e della loro manutenzione?

Cavalli Gianfranco (primo firmatario)

Albi Francesco

Bardelli Lorenza

Camponovo Rosanna

Cotti Maria Chiara (I Verdi e Indipendenti)

De Stephanis Ariele (I Verdi e Indipendenti)

Genazzi Gionata

Laganara Daniele

Mondini Nadia

Mondini Stelio